



COMUNE DI COLOBRARO
(Provincia di Matera)

Prot. n. *4621*

li, *07* OTT 2019

OGGETTO: DICHIARAZIONE ASSENZA CAUSE DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA' EX D.LGS 39/2013.

Al Sindaco
sede

Ai fini del conferimento dell'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, si trasmette la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.Lgs n 39/2013, di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità.



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Filomena Panzardi)

Fen

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

La sottoscritta Dott.ssa Panzardi Filomena, nata a Senise (PZ) il 15.02.1964, ed ivi residente in Via Madonna D'Anglona, n. 50, codice fiscale PNZFMN64B551610H, Segretario Comunale, in vista del conferimento dell'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, *consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,*

DICHIARA

- 1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità previste dagli artt. 3 – 4 del D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39, e più precisamente
 - art. 3 del Decreto: di non esser stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (peculato, corruzione, concussione, ecc);
 - art. 4 del Decreto: di non aver svolto, nei due anni precedenti la presente dichiarazione, incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dal Comune di Colobrarò, ovvero di non aver svolto in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Colobrarò;
- 2) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 9 del D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39, e più precisamente:
 - art. 9 del Decreto: di non svolgere incarichi o ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Colobrarò;
- 3) di essere informata che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Dlgs 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Colobrarò (MT), lì 07.10.2019

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Filomena Panzardi)



Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, tramite un incaricato oppure a mezzo posta ordinaria o elettronica.

Ai sensi dell'art. 20 D.L.gs 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Colobrarò. Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.L.gs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" "Titolare del trattamento è il Comune di Colobrarò", mentre Responsabile del Trattamento è il Segretario Comunale a cui ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.



COMUNE DI COLOBRARO
(Provincia di Matera)

Prot. n. *4621*

ii, 07 OTT 2019

**OGGETTO: AZIONI PER REPRIMERE IL RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE -
DICHIARAZIONE.**

Al Sindaco
Sede

In riferimento a quanto stabilito dall'art. 53 del D.Lgs 30.03.2001, n. 165, inerente l'oggetto, si trasmette la dichiarazione sostitutiva di assenza di conflitto di interesse.



Il Segretario Comunale
(Dot.ssa Filomena Panzardi)

F. Panzardi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

La sottoscritta Dott.ssa Panzardi Filomena, nata a Senise (PZ) il 15.02.1964, ed ivi residente in Via Madonna D'Anglona, n. 50, codice fiscale PNZFMN64B551610H, Segretario Comunale, in vista del conferimento dell'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, *consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,*

DICHIARA

- o di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 53 del D.Lgs 30.03.2001, n. 165, in relazione all'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Colobrarò;
- o di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445";
- o di essere informata che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Dlgs 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

SI IMPEGNA

a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale e comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

Colobrarò (MT), li 07.10.2019

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Filomena Panzardi)



Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, tramite un incaricato oppure a mezzo posta ordinaria o elettronica.

Ai sensi dell'art. 20 D.L.gs 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Colobrarò.

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.L.gs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali "Titolare del trattamento è il Comune di Colobrarò", mentre Responsabile del Trattamento è il Segretario Comunale a cui ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

DECRETO N. 12 DEL 17.10.2019 PROT. N. 47961 DEL 17.10.2019

OGGETTO:	NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DALLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. ADEMPIMENTI CONNESSI.
-----------------	--

IL SINDACO

Accertato che sul presente decreto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ed è stato espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, amministrativa e contabile dal Responsabile del Servizio II Amministrativo e Affari Generali e dal Servizio III Tributi, Economico/Finanziario – Contabilità, per le rispettive competenze;

Dato atto, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ex art. 3 L. 213/2012 di modifica ed integrazione del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificata dal D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visto l'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, che dispone che l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione;

Evidenziato, infine, ai sensi dell'articolo 1, commi 7 e 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, che il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza provvede:

- a) alla predisposizione del piano triennale della prevenzione della corruzione;
- b) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti dell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- c) alla verifica, d'intesa con il responsabile competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- d) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;
- e) segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

- f) indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- g) definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013;

Ricordato che:

- Con decreto Sindacale n. 1 prot. n. 406 del 28.01.2014 è stata nominata la Dott.ssa Bianco Elisa, titolare della Segreteria convenzionata tra i Comuni di Tursi, Pomarico e Colobraro, Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012;
- La Dott.ssa Bianco Elisa ha cessato dal servizio con decorrenza 01.10.2019, per sopravvenuto collocamento in pensione;

Atteso che per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97, alla legge 6 novembre 2012, n. 190, le due figure di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza sono state unificate;

Ritenuto dover conferire l'incarico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Colobraro alla Dott.ssa Panzardi Filomena, Titolare della Segreteria convenzionata tra i Comuni di Carbone, Castelsaraceno e Colobraro;

Considerate allo scopo:

- la dichiarazione di assenza delle situazioni di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, anche potenziale, come disposto dall'art. 53 del D.Lgs 30.03.2001, n. 165, resa in data 07.10.2019;
- la dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, di cui al D.Lgs n. 39/2013, resa in data 07.10.2019

trasmesse con note prot. n. 4621 del 07.10.2019;

Ritenuto supportare la sua azione attraverso referenti interni all'Ente identificati nelle persone dei Responsabili di Servizio dell'Ente, con responsabilità i procedimento in capo al nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

DECRETA

1. Per le motivazioni in premessa citate, per assicurare gli adempimenti di cui alla normativa in premessa richiamata, di revocare il decreto Sindacale n. 1 prot. n. 406 del 28.01.2014;
2. Di nominare la Dott.ssa Panzardi Filomena, Titolare della Segreteria convenzionata tra i Comuni di Carbone, Castelsaraceno e Colobraro, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012;
3. Di stabilire in anni 3 (tre) la durata dell'incarico di cui trattasi;
4. Di consentire la sua azione attraverso:
 - l'individuazione di referenti interni all'Ente, identificati nelle persone dei responsabili di Settore dell'Ente;
 - le misure di ausilio organizzativo e funzionale occorrenti;
 - adeguati percorsi formativi e di aggiornamento;il tutto nell'ambito delle disponibilità di bilancio e dei vincoli di legge vigenti;
5. Di demandare al piano triennale di prevenzione le modalità di raccordo tra il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed i referenti per la corruzione;
6. Di comunicare il presente atto all'Autorità Nazionale Anticorruzione per gli adempimenti di competenza;
7. Di comunicare il presente provvedimento alla Dott.ssa Panzardi Filomena e ai Responsabili di Servizio dell'Ente.

Il presente decreto è trasmesso in originale alla segreteria perché venga conservato nelle forme di legge.



IL SINDACO

(Avv. Andrea Bernardo)

PARERI ACQUISITI NELLA FASE PREVENTIVA DELLA FORMAZIONE DELL'ATTO

PARERE DI VALUTAZIONE, AI FINI ISTRUTTORI, PER L'EMANAZIONE DEL DECRETO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SE DIVERSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto l'art. 6, comma 1 della legge 07/08/1990, n. 241,

Esprime parere favorevole.



Il Responsabile del Procedimento

Sig. Egidio Tito

PARERE DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Visto l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Esprime il parere preventivo favorevole di regolarità e di correttezza dell'azione amministrativa.



Il Responsabile del Servizio Amministrativo

Sig. Egidio Tito

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILE

Visti gli artt. 147 bis e 153, comma 5, del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Esprime parere preventivo favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Avv. Andrea Bernardo

PUBBLICAZIONE

N. 532 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

il presente decreto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi dal

21-10-19 al 05-11-2019.
Colobraro, li 21-10-2019



L'Impiegato addetto
Sig. Domenico Mango

D. Mango



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. n. 4822
Reg. pubbl. n. 533 del 21 OTT 2019

li, 21 OTT 2019

Oggetto: LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190.

AVVISO PUBBLICO

La legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificata dal D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110.

La suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale.

L'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dispone che l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.

Ai sensi dell'articolo 1, commi 7 e 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza provvede:

- alla predisposizione del piano triennale della prevenzione della corruzione;
- alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti dell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- alla verifica, d'intesa con il responsabile competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;
- segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97, alla legge 6 novembre, n. 190, le due figure di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza sono state unificate.

Con decreto Sindacale n. 12 del 17.10.2019 è stato conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza alla Dott.ssa Panzardi Filomena, Segretario Comunale.

Il presente avviso è pubblicato in permanenza sino a nuove disposizioni.

Riferimenti:

- 75021 Colobraro (MT) Largo Convento, n. 1
- Tel.: 0835841016
- Fax: 0835841141
- PEC: comune.colobraro@cert.ruparbasilicata.it
- e-mail: comunecolobraro@rete.basilicata.it



Il Sindaco
(Avv. Andrea Bernardo)